

SCADENZA a sportello entro il 31/12/2019

Finalità	La misura Nuova Sabatini è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese: sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali
Territorio di intervento	Nazionale
Beneficiari	Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (MPMI) che alla data di presentazione della domanda: -sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; -sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali; -non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; -non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà; -hanno sede in uno Stato Membro purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.
Settori d'Intervento/ ambito di intervento	Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione dei seguenti: -attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007); -industria carboniera; -fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.
Tipologia di interventi	Le imprese operanti nei settori agricolo, forestale e zone rurali possono accedere ai benefici per la realizzazione dei seguenti investimenti che devono perseguire gli obiettivi previsti agli articoli 14 e 17 del regolamento (UE) n. 702/2014: <ul style="list-style-type: none"> • materiali o immateriali nelle aziende; • nel settore della trasformazione di prodotti agricoli e della commercializzazione di prodotti agricoli. Le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura possono accedere ai benefici per la realizzazione dei seguenti investimenti che devono perseguire gli obiettivi previsti agli articoli 26, 28, 31, 41 e 42 del regolamento (UE) n. 1388/2014: • volti a migliorare l'efficienza energetica e a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici; • volti alla realizzazione dei porti di pesca, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca; • produttivi nel settore dell'acquacoltura; • alla commercializzazione; • nel settore della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Per le imprese operanti in settori non ricompresi tra quelli suindicati gli investimenti devono essere riconducibili a una delle seguenti tipologie di cui all'art. 17 del

1

"AdIM News" testata giornalistica registrata presso il ex Tribunale di Sala Consilina (SA) al R.G. N. 3/05 del 14.12.05

Non è consentito modificare in alcun modo la InfoNews ricevuta per mail a scopo informativo e presente nel Sito www.adim.info né riprodurla né distribuirla o in altro modo utilizzarla a scopi pubblicitari o commerciali senza espressa autorizzazione dell'AdIM S.r.l. In caso di violazione delle presenti condizioni, cessa ogni autorizzazione all'uso del sito e del materiale ricevuto. Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali omissioni nel contenuto. Fornendo tali informazioni, inoltre, non viene concessa alcuna licenza su copyright, o qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.

	<p>regolamento (UE) 651/2014:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) creazione di un nuovo stabilimento; b) ampliamento di uno stabilimento esistente; c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi; d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente; e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none"> ➤ lo stabilimento è stato chiuso o sarebbe stato chiuso se non fosse stato acquistato; ➤ gli attivi vengono acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente; ➤ l'operazione avviene a condizioni di mercato.
Spese ammissibili	<p>Le spese ammissibili riguardano l'acquisto, o l'acquisizione in leasing, di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali, classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile e destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.</p> <p>Nel settore dei trasporti le spese relative all'acquisto dei mezzi e delle attrezzature di trasporto sono ammissibili limitatamente alle imprese che esercitano attività diverse da quelle del trasporto merci su strada e del trasporto aereo.</p>
Spese non ammissibili	<p>Non sono ammissibili investimenti connessi all'esportazione e ad interventi che comportano l'impiego preferenziali di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione. Sono escluse le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> -terreni e fabbricati (incluse le spese per opere murarie); -impianti eolici; -i beni già consegnati "in prova" o "conto visione" presso l'acquirente; -impianto elettrico ed idraulico, non avendo una propria autonoma funzionalità, ovvero non sono separabili dal bene stesso, e sono iscrivibili come adattamento locali tra "altre immobilizzazioni immateriali"; -macchine completamente rigenerate e ri-targate con marcatura "CE", in quanto non possono essere considerate "nuove di fabbrica"; -immobilizzazioni in corso e acconti; -commesse interne; -macchinari, impianti e attrezzature usati; -di funzionamento; -imposte e tasse tra cui l'IVA; -scorte; -costi relativi al contratto di finanziamento.
Risorse disponibili	480 milioni di euro
Contributo/Finanziamento	L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing) Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento stesso, deve essere:

	<p>-di durata non superiore a 5 anni; -di importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro; -interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili. Il contributo del Ministero dello Sviluppo Economico è un contributo il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento, ad un tasso d’interesse annuo pari al: -2,75% per gli investimenti ordinari -3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.</p>
Modalità di partecipazione	Procedura telematica.
Documentale	Mod. 7.08

